

Inserto –B

PASSI NELLA STORIA

"Timeline delle Ricorrenze"

1820 - 1911 L'EREDITÀ DI PELLEGRINO ARTUSI:
L'UOMO CHE HA UNITO L'ITALIA A
TAVOLA

«L'uomo è ciò che mangia.» Ludwig Feuerbach



1

PERTINI NEWS

PERTINI NEWS

Pellegrino Artusi (Forlì, 4 agosto 1820 – Firenze, 30 marzo 1911) non era uno chef di professione, bensì un letterato, un commerciante e un fine osservatore della società. Attraverso il suo meticoloso lavoro di raccolta e riscrittura delle ricette regionali, ha dimostrato con il suo manuale *"La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene"*, che la nostra cucina è cultura, condivisione e linguaggio d'amore. Artusi compì un'impresa straordinaria: unire le tavole di una nazione ancora profondamente divisa da dialetti, tradizioni chiuse e barriere locali. 790 ricette da lui sempre sperimentate, descritte con cura, in modo semplice, con un tono coinvolgente e conviviale, arricchite spesso da aneddoti piacevoli e piccoli racconti che fanno di questo testo anche un caposaldo della letteratura italiana (oltre che un'importante testimonianza storica).



PERTINI NEWS

PERTINI NEWS

17 MARZO 1861 | LA NASCITA DEL REGNO
D'ITALIA



Il 17 marzo 2026 ha segnato il 165° anniversario dalla nascita dell'Italia unita. **La Nazione di Firenze:** Nel numero uscito domenica 17 marzo 1861, il celebre quotidiano toscano aprì descrivendo il clima di festa e l'imminente ufficializzazione del titolo reale, annunciando ai lettori la nascita del nuovo Stato unitario, sancendo la fine del frazionamento politico e l'ingresso della nazione tra le grandi potenze europee. Nel suo discorso, Cavour legittimò il nuovo Stato e delineò la necessità di Roma capitale, sostenendo il principio di "Libera Chiesa in libero Stato". Il Re Vittorio Emanuele II assume per sé e suoi Successori il titolo di Re d'Italia.

3

PERTINI NEWS

PERTINI NEWS



La Gazzetta Ufficiale: Pubblicata il giorno successivo (18 marzo 1861, n. 68), stampò l'atto ufficiale e cambiò ufficialmente la propria testata da *Gazzetta ufficiale del Regno di Sardegna* a **Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia**.

L'Opinione e Il Diritto: I principali quotidiani politici torinesi dell'epoca dedicarono ampie cronache e commenti d'approfondimento, esaltando il lavoro diplomatico di Camillo Benso Conte di Cavour e il sacrificio dei volontari garibaldini e mazziniani.

4

PERTINI NEWS

PERTINI NEWS

17 MARZO: IL "PERTINI" RICORDA IL 165° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA

A cura di Vincenza Pace (Classe 4^a B – Enogastronomia)

Il 17 marzo ha rappresentato una data dal valore storico inestimabile. In questo giorno, nel lontano 1861, veniva ufficialmente proclamato a Torino il Regno d'Italia, segnando la nascita del nostro Stato unitario. Istituita formalmente nel 2012, questa ricorrenza è nata con l'obiettivo di promuovere i valori di cittadinanza e preservare una memoria storica condivisa, celebrando l'identità nazionale attraverso i suoi tre pilastri: la Costituzione, l'Inno Nazionale e il Tricolore.

Il Tricolore profetizzato da Dante nella Divina Commedia

Se la proclamazione politica è avvenuta nel diciannovesimo secolo, l'anima culturale della nostra bandiera ha affondato le sue radici molto più indietro nel tempo, precisamente nel cuore del Medioevo. Oggi noi ricordiamo come fu proprio il Sommo Poeta, Dante Alighieri, ad anticipare in modo straordinario e profetico i colori del nostro Tricolore all'interno della Divina Commedia. Nel Canto XXX del Purgatorio, al momento dell'attesissima apparizione di Beatrice, Dante la descrisse protetta da una nuvola di fiori e vestita con tre colori ben precisi, che simboleggiavano le virtù teologali ma che evocavano perfettamente la nostra futura bandiera:

PERTINI NEWS

PERTINI NEWS

«Sotto verde manto / vestita di color di fiamma viva» (vv. 31-33), dopo essere apparsa
«sopra candido vel cinta d'uliva» (v. 31).

Il bianco del velo (la fede), il verde del manto (la speranza) e il rosso del vestito (la carità) sono diventati, secoli dopo, i colori della libertà e dell'unità nazionale. Questo legame ha dimostrato come l'Italia sia nata come comunità culturale e letteraria molto prima di diventare uno Stato politico.



PERTINI NEWS

PERTINI NEWS

02 GIUGNO 1946 | LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA



Il popolo italiano sceglie la Repubblica attraverso il referendum istituzionale. Quest'anno celebriamo gli **80 anni** da quel giorno memorabile: un compleanno speciale che ci ricorda l'importanza dei valori democratici, della partecipazione attiva e del rispetto delle istituzioni.

La celebre fotografia che immortalava una giovane donna che esulta stringendo un quotidiano fu scattata dal fotografo **Federico Patellani** e ritrae **Anna Iberti**.

La prima pagina mostrata nello scatto è quella del Corriere della Sera edizione del 6 giugno 1946 che annunciava «È nata la Repubblica». L'immagine originale è custodita presso il Museo di Fotografia Contemporanea (MUFOCO) di Cinisello Balsamo (Milano).

SANDRO PERTINI, PIÙ DI UN NOME

7

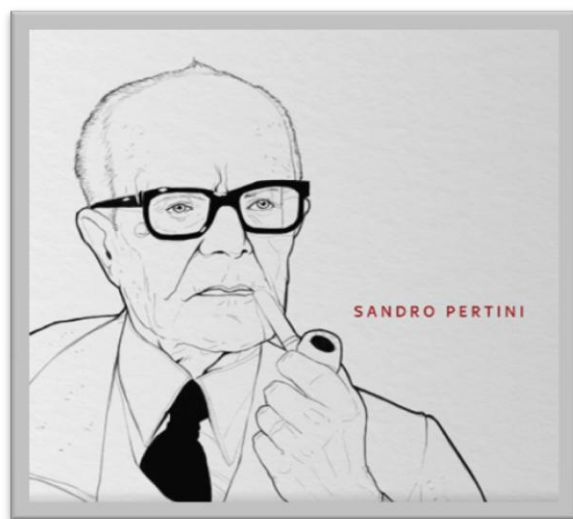
PERTINI NEWS

PERTINI NEWS

IL PRESIDENTE DEL POPOLO

A cura di Perrucci Andrea (Classe 5^a F – Enogastronomia)

Coordinamento didattico: Prof. Dario Metrangolo



Come ben sappiamo, la nostra scuola è intitolata al VII° Presidente della Repubblica Italiana, Sandro Pertini, partigiano, simbolo di resistenza alle barbare oppressioni del vile fascismo e, soprattutto, un uomo amato da tutto il suo popolo, forse più un cittadino comune che un presidente. Ma chi è, quindi, nel dettaglio, Sandro Pertini? Perché è importante conoscerlo? Qui vi racconto in breve la storia del Presidente che visse in mezzo al popolo. Tra le figure più alte e rappresentative della storia repubblicana italiana spicca quella di Sandro Pertini, uomo politico, partigiano e Presidente della Repubblica che seppe incarnare, come pochi, i valori della libertà, della giustizia sociale e della democrazia. Conoscere la sua storia

8

PERTINI NEWS

PERTINI NEWS

significa comprendere una parte fondamentale dell'identità civile dell'Italia contemporanea.

Nato a Stella il 25 settembre 1896, Pertini crebbe in un contesto culturale e politico che lo portò fin da giovane ad avvicinarsi alle idee socialiste. Dopo aver partecipato alla Prima guerra mondiale come ufficiale dell'esercito italiano, maturò una profonda coscienza politica e aderì al Partito Socialista Italiano.

La sua vita fu segnata da una ferma opposizione al regime di Benito Mussolini e alla dittatura fascista che, a partire dal 1922, privò l'Italia delle libertà democratiche. Proprio per il suo impegno antifascista, Pertini fu perseguitato dal regime, arrestato più volte e condannato a lunghi anni di carcere e di confino. Trascorse complessivamente oltre quattordici anni tra prigione ed esilio interno, senza mai rinnegare i propri ideali.

Questo periodo rappresenta una delle testimonianze più forti del suo coraggio civile: Pertini non accettò compromessi con la dittatura, preferendo la sofferenza personale alla rinuncia alla libertà. Durante la Seconda guerra mondiale, dopo la caduta del fascismo e l'armistizio dell'8 settembre 1943, egli divenne una delle figure centrali della Resistenza italiana. Partecipò attivamente alla lotta partigiana contro l'occupazione nazista e contro ciò che restava del regime fascista, contribuendo alla liberazione del Paese e alla nascita di una nuova Italia fondata su principi democratici.

Terminata la guerra, Pertini fu tra i protagonisti della ricostruzione politica e istituzionale della nazione. Fu eletto all'Assemblea Costituente, l'organo

PERTINI NEWS

PERTINI NEWS

incaricato di redigere la Costituzione della Repubblica Italiana, contribuendo alla definizione dei valori fondamentali dello Stato democratico. Negli anni successivi ricoprì importanti incarichi istituzionali, tra cui quello di Presidente della Camera dei Deputati.

Il momento più alto della sua carriera politica arrivò nel 1978, quando venne eletto Presidente della Repubblica. Durante il suo mandato, durato fino al 1985, Pertini conquistò l'affetto profondo degli italiani grazie alla sua autenticità, alla sua vicinanza al popolo e alla sua incrollabile difesa dei principi democratici. Non fu un presidente distante e formale, ma una figura morale capace di parlare con semplicità e sincerità ai cittadini, diventando uno dei capi di Stato più amati della storia italiana.

Sandro Pertini è oggi ricordato come un simbolo dell'amore per il popolo e della lotta contro ogni forma di oppressione. La sua vita dimostra come il coraggio individuale e l'impegno civile possano contribuire alla difesa della libertà e della dignità umana. Per questo motivo, molte scuole, piazze e istituzioni portano il suo nome: non soltanto per onorare la memoria di un grande uomo di Stato, ma anche per trasmettere alle nuove generazioni i valori della democrazia, della solidarietà e della responsabilità civica.

Conoscere Pertini significa, dunque, ricordare il prezzo pagato da tanti italiani per conquistare la libertà. La sua figura resta un esempio luminoso di integrità morale e di dedizione al bene comune, capace ancora oggi di ispirare studenti e cittadini nel costruire una società più giusta e consapevole.

10

PERTINI NEWS



PERTINI NEWS

L'ALBA DI UN NUOVO CAMMINO: 80 ANNI
DELLA REPUBBLICA ITALIANA
2 GIUGNO 1946 – 2 GIUGNO 2026



A cura di Giovanni Mangia (Classe 4^a B – Enogastronomia)

L'Istituto "Sandro Pertini" di Brindisi celebra questa storica ricorrenza con un cortometraggio interamente realizzato dagli studenti e dalle studentesse! Un viaggio creativo tra storia e memoria, nato dallo sguardo e dall'impegno delle nuove generazioni.

Ottant'anni fa, nel 1946, un Paese ferito dalla guerra si **riscopri**va LIBERO, UNITO e, PER LA PRIMA VOLTA, A SUFFRAGIO UNIVERSALE.

11

PERTINI NEWS

PERTINI NEWS

A cura di Gabriele Vecchio (Classe 4[^] B – Enogastronomia)

La giornalista Anna Garofalo, testimone oculare di quel giorno storico, descrisse così l'emozione indimenticabile delle donne che votavano per la prima volta: "Le schede ci arrivano a casa come schede d'amore...come biglietti d'amore. Abbiamo visto le donne uscire dai seggi con il volto illuminato, commosse fino alle lacrime, consce di aver finalmente conquistato il diritto di essere cittadine a pieno titolo."

A cura di Gabriele De Filippis (Classe 4[^]B –Enogastronomia)

Ci sono momenti in cui la storia cambia per sempre il destino di un popolo. Il 2 giugno 1946 è stato uno di questi. In quel giorno, venticinque milioni di italiani, e tra loro tredici milioni di donne per la prima volta nella storia nazionale, FURONO CHIAMATI A SCEGLIERE TRA MONARCHIA E REPUBBLICA.

Il cruciale referendum istituzionale sancì la vittoria della repubblica che superò di 2 milioni le preferenze monarchiche.

I cinegiornali dell'epoca — tra cui la celebre **Settimana Incom**, prodotta dalla casa cinematografica di Sandro Pallavicini — **immortalarono** l'incredibile affluenza di quel voto, che superò il novanta per cento degli aventi diritto.

Umberto II, il 'Re di Maggio', lasciò per sempre il Paese per l'esilio.

Contestualmente, i cittadini **elessero** l'Assemblea Costituente, incaricata di redigere la nuova Carta. Questo cammino si compì ufficialmente il primo **gennaio** 1948 con l'entrata in vigore della Costituzione italiana: un'architettura democratica

12

PERTINI NEWS

PERTINI NEWS

fondata non più sul potere di un sovrano, ma sulla sovranità del popolo e sulla centralità del lavoro."

A cura di Federico Guglielmi (Classe 4[^] B – Enogastronomia)

«Qual è il significato degli 80 anni della Repubblica per noi, studenti di oggi?»
Significa vivere in uno Stato fondato sulla libertà, sulla giustizia sociale e sulla centralità del lavoro. Ricordare questo giorno significa annodare il filo rosso della nostra storia, dai sogni del Risorgimento — ricordando che il 2 giugno è anche l'anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi.

Ma per la nostra scuola significa qualcosa in più: significa portare con orgoglio il nome di **SANDRO PERTINI**, che della Repubblica è stato il custode più amato. Pertini amava ripetere: *«I giovani non hanno bisogno di sermoni, i giovani hanno bisogno di esempi di onestà, di coerenza e di altruismo»*. Al Pertini l'inclusività si fa musica e si fa armonia: le differenze si annullano nell'unisono del coro della scuola, creato e diretto dalla **Dott.ssa Pamela Giglio**, dove tutti **uniscono** le loro voci nel Canto degli Italiani, mentre **Francesco Vitale**, ex alunno dell'istituto, fa vibrare i tasti del pianoforte. Un concetto ribadito con forza dal Dirigente Scolastico, il **Professor Cosimo Marcello Castellano**: *«Celebrare gli ottant'anni della nostra Repubblica non è un semplice esercizio di memoria, ma la riscoperta di un cammino quotidiano che si costruisce proprio a partire dai banchi di scuola. Nel nome di Pertini, la nostra scuola rinnova l'impegno verso l'inclusione, perché nessuno rimanga mai indietro. SIETE VOI IL VOLTO PIÙ BELLO DELLA NOSTRA REPUBBLICA»*.

PERTINI NEWS

PERTINI NEWS

10 DICEMBRE 2025 | LA CUCINA ITALIANA È
PATRIMONIO UNESCO



Una data scolpita nella storia: la cucina italiana viene ufficialmente dichiarata Patrimonio Immateriale dell'Umanità. Questo riconoscimento non celebra solo il passato, ma affida a noi, studenti e futuri professionisti del Pertini, la grande responsabilità di essere i nuovi custodi di questo tesoro universale.

14

PERTINI NEWS